

MANIFESTAZIONE. La protesta dei sindacati

Forze dell'ordine in piazza: «Basta tagli alla sicurezza»

«Incolinità dei cittadini a rischio»

«La sicurezza dei cittadini e l'incolinità dei poliziotti rischiano di essere messe seriamente a rischio dai provvedimenti che il Governo sta attuando o intende attuare».

Quella di ieri è stata una giornata di mobilitazione delle forze dell'ordine. Siulp, Sap, Ugl Polizia, Consap, Sappe, Fns-Cisl, Ugl penitenziaria, Sapaf, Ugl forestale, Fe.si.fo, Conapo, Ugl vigili del fuoco, con l'adesione dei Cicer dell'Arma, della Finanza e dell'Esercito hanno indetto una manifestazione nazionale contro il Governo, che si è articolata a livello territoriale con cortei e presidi davanti alle sedi di tutte le Giunte regionali. Siap, Silp, Coisp, Osapp, Sinappe, Confsal e Associazione nazionale funzionari di polizia, si sono dati invece appuntamento davanti alla questura.

Il messaggio è chiaro: «La sicurezza è un diritto e non si taglia». «A Vicenza - hanno spiegato i rappresentanti sindacali - l'età media in questura è di 47 anni e continua ad alzarsi. Da anni, inoltre, non arriva nuovo personale. Anzi, con le prospettive che ci sono l'organico rischia di assottigliarsi ulteriormente». «Diciamo no - hanno concluso durante la manifestazione - ai tagli indiscriminati alla sicurezza, ai "nonni" in divisa, al blocco del turn-over, al precariato e ai tagli di 20 mila uomini e donne nelle Forze armate». ● C.M.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

